

One Grand Central Place Suite 2214 60 East 42nd Street New York NY 10165
Tel.: (212) 867 2772 Fax: (212) 867 4114 E-mail: geinewyork@aol.com - www.gei-ny.com

Il "GEI Friendship Award" dedicato alla scoperta scientifica

IL NEUROCHIRURGO ANTONIO BERNARDO PREMIATO DAL GEI

New York, 9 dicembre – Si è tenuta ieri presso la Stella Room del Ristorante Le Cirque a Manhattan la colazione organizzata dal GEI in onore del Dr. Antonio Bernardo, Professore Associato di Neurochirurgia e Direttore del Laboratorio di Chirurgia Innovativa per la Microchirurgia del cranio del Weill Cornell Medical College.

Il GEI, Gruppo Esponenti Italiani, da anni unisce i più autorevoli rappresentanti della società italiana in America, e questa volta ha voluto premiare con il "GEI Friendship Award" il Dr. Bernardo, a riconoscimento della sua incredibile carriera nella ricerca scientifica.

Al pranzo erano presenti tante personalità di rilievo del mondo imprenditoriale, della finanza, del corpo diplomatico e della stampa. Tra questi, Natalia Quintavalle, Console Generale d'Italia, Inigo Lambertini, Vice Rappresentante Permanente d'Italia, l'On. Daniel Nigro, Commissario del New York City Fire Department, Joseph Perella, Finanziere della Perella Weinberg Partners, Eugene Nardelli, Presidente di Boies, Schiller & Flexner e Giorgio Van Straten, Direttore dell'Italian Cultural Institute.

Il presidente del GEI, Lucio Caputo, ha introdotto il Dr. Antonio Bernardo, narrando il suo percorso professionale, ricco di successi e di riconoscimenti.

Il Dr. Bernardo è diffusamente conosciuto grazie alla sua ricerca nel campo della Neurochirurgia, di cui si è reso pioniere grazie all'utilizzo della tecnologia 3D. Dopo anni di crescita professionale accanto ai più importanti neurochirurghi al mondo, è ora universalmente riconosciuto per gli importanti traguardi raggiunti sul campo.

Egli si laurea in Medicina all'Università Federico II di Napoli con il massimo dei voti, completando la sua specializzazione in Neurochirurgia e in seguito al Western General Hospital/University di Edimburgo.



One Grand Central Place Suite 2214 60 East 42nd Street New York NY 10165
Tel.: (212) 867 2772 Fax: (212) 867 4114 E-mail: geinewyork@aol.com - www.gei-ny.com

Nel 2000, il Dr. Bernardo diventa Professore associato di Neurochirurgia e Direttore del Laboratorio di Chirurgia Innovativa del cranio presso la University of Medicine and Dentistry del New Jersey. Di seguito, egli arriverà a ricoprire la carica attuale presso il Weill Cornell Medical College. La sua ricerca riguarda la chirurgia del cranio, la chirurgia cerebrovascolare, e l'applicazione della realtà virtuale alla medicina.

Egli ha anche sviluppato, in questi anni di ricerca, un simulatore tridimensionale di chirurgia come metodologia per insegnare ai chirurghi come operare a livello del cranio. Il progetto, intitolato Interactive Virtual Dissection, comprende esaminazioni su cadaveri, visualizzazioni in 3D, e simulazioni al computer che insegnano le procedure chirurgiche.

La sua esperienza clinica è confermata dai suoi numerosi impegni accademici, dall'esteso periodo nel campo dell'insegnamento, infine dalla sua ampia collezione di pubblicazioni scientifiche. Il Dr. Bernardo ha formato fino ad oggi più di 4000 neurochirurghi durante il suo corso di Chirurgia del cranio, e 45 ex-allievi sono diventati parte del suo attuale team di ricerca. Ad oggi, il Dr. Bernardo è consulente neurochirurgo in molti paesi del mondo.

Il Presidente Caputo ha voluto sottolineare l'importanza del fatto che un medico italiano si sia fatto così bene riconoscere anche dalle più prestigiose istituzioni americane, come il Weill Cornell Medical College, che appositamente per lui ha creato un centro di sperimentazione altamente tecnologico.

Inoltre Caputo ha annunciato che il Dr. Bernardo sarà l'ospite d'onore al 50th Anniversary Gala Dinner and Awards Ceremony dell'ASILM il prossimo febbraio, durante il quale verrà insignito con il Grand Award of Merit.

Nel suo discorso di ringraziamento, il Dr. Antonio Bernardo, ha sottolineato quanto per lui sia stato importante sentirsi un italiano nel cuore e nelle passioni, ma con una grande curiosità che fin da sempre lo ha spinto a viaggiare per il mondo, con il fine unico di perfezionare la sua ricerca e il suo studio scientifico.

<<<>>>

CON PREGHIERA DI CORTESE PUBBLICAZIONE